

ALLEGATO B

AUTOCERTIFICAZIONE IN ORDINE AL POSSESSO DEI REQUISITI DI
ORDINE GENERALE AI SENSI DELL'ART.38 DEL D.LGS N.163/2006 –
(artt. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative
in materia di documentazione amministrativa")

Il sottoscritto.....
nato a.....il.....
residente.....prov.....in.....
via/c.so/p.zza.....n.....
codice fiscale.....
cittadinanza(indicare se diversa da quella italiana).....
In qualità di.....
e quindi di legale rappresentante della ditta.....
con Studio professionale in.....cap.....via.....
n°tel.....fax.....e-mail.....
codice fiscale.....p.IVA.....
numero posizione INPS..... presso la sede di.....
numero posizione INAILpresso la sede di.....
numero posizionepresso la sede di.....

- consapevole, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del P.R.445/2000, delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi;
- consapevole che, qualora fosse accertata ai sensi e per gli effetti degli artt.71 e 75 del D.P.R.445/2000, la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'impresa da lui rappresentata verrà esclusa dalla procedura ad evidenza pubblica per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima;
- consapevole che, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo l'avvio della fornitura,
- il contratto potrà essere risolto di diritto dalla AMOS S.C.R.L. ai sensi dell'art.1456 cc;
- informato, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Leg.vo 30 giugno 2003 n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informativi, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

DICHIARA

a) di non si trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la

dichiarazione di una di tali situazioni, ovvero non versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

b)che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della legge 27/12/56 n.1423 o di una delle cause ostative previste dall'art.10 delle legge 31/05/1965 n.575;

c)che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, ovvero sentenza passata in giudicato per i reati di cui all'art.45 del paragrafo 1 della Dir. CEE N.2004/18,né di aver subito condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

d)che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della lg 19.03. 1990 n. 55;

e)che non ha commesso gravi infrazioni in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f)che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante, né ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;

g)che è in regola con il pagamento delle imposte e tasse;

h)che nell'anno precedente la data di pubblicazione dell'avviso non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i)che è in regola con il pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;

l)che, ai sensi delle disposizioni di cui alla legge 12 /03/99 n. 68 che disciplina il diritto del lavoro dei disabili(barrare una delle caselle) :

- la ditta ha un numero di dipendenti inferiore a 15 unità e pertanto non è soggetta agli obblighi in materia di collocamento dei disabili;
- la ditta ha un numero di dipendenti superiore a 15 unità e, avendo ottemperato alle disposizioni della legge n. 68/99 è in regola con le norme che disciplinano il lavoro dei disabili;

m)che nei confronti della ditta non sono state applicate le sanzioni interdittive di cui all'art. 9 c. 2 del D. L.gs. n. 231/2001 neppure a titolo di misura cautelare ex art. 45 del decreto medesimo, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis,c. 1,del d.l. 4 luglio 2006 n. 223,convertito, con modificazioni, dalla l.4 agosto

2006 n. 248;

inter) di cui alla lett. b) che, anche in assenza dei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 cp. aggravati ai sensi dell'art. 7 del Dlg. 13 maggio 1991 n. 152 convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, non risultino avere denunciato i fatti all'Autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, I comma della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

La circostanza di cui al I periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei 3 anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia dal procuratore della repubblica procedente alla autorità vigilanza Contratti Pubblici, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

quater) che si trovino, rispetto ad un'altra partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo, di cui all'art. 2359 cc ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo ovvero la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

n) di accettare senza riserve e condizioni quanto previsto dall'Avviso.

Data

TIMBRO E FIRMA

Allegato: carta identità dichiarante